

Decisione sulla proposta n° 15_002

Svolgimento della proposta	Data	Stato
Inoltrata	agosto 2015	
1. Trattamento	30.9.2015	concluso
2. Trattamento		
Data di validazione		
Sostituisce la proposta n°		
Sottoposta al Comitato di H+ quale informazione in data:	gennaio 2016	
Sottoposta al Comitato di H+ quale proposta di modifica in data:		
Ripresa nell'edizione n°4, 2013 di REKOLE®		
Decisione REK	Respinta	
Termine per l'attuazione	---	

Indicazione di riferimento relativa al Manuale REKOLE® 4ª edizione 2013 e proponente

N° del capitolo & denominazione	Capitolo 6.4.2 Commenti al piano contabile per voci di costo
Proponente	Gruppo di lavoro ITAR_K

1. Situazione di partenza / problematica

Commercio di prestazioni di formazione

La formazione non universitaria del personale è parte integrante di una prestazione delle cure medico-sanitarie obbligatorie, remunerata tramite le tariffe di tali cure. Dato che non tutti gli ospedali formano in egual misura personale non universitario, determinati Cantoni hanno prescritto dei livelli di formazione per i propri ospedali. In caso di mancato raggiungimento di tale livello, gli ospedali vengono obbligati a versare delle compensazioni.

In determinati Cantoni in questo contesto è altresì possibile commerciare con le prestazioni di formazione, vale a dire un ospedale che forma oltre il livello richiesto può vendere le prestazioni di formazione in eccedenza a un ospedale la cui formazione non raggiunge il livello richiesto, permettendo così a quest'ultimo di evitare i versamenti di compensazione.

Contabilizzazione di costi e ricavi delle prestazioni di formazione

La contabilizzazione dei versamenti di compensazione è chiara. Questi ultimi confluiscono nei costi d'esercizio, come è il caso per le spese di formazione. L'acquisto di prestazioni di formazione da altri ospedali va dunque trattato in maniera analoga. È però poco chiaro in che modo vadano trattati i costi e i ricavi da prestazioni di formazione in eccedenza vendute. Tali costi non possono confluire nei costi d'esercizio, dato che non rappresentano una prestazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie obbligatorie e verrebbero altrimenti doppiamente remunerate.

Proposta di soluzione

I ricavi derivanti dal commercio di prestazioni di formazione in eccedenza vanno imputati al tipo di ricavi 68. Sui centri di costo i ricavi vanno dedotti a diminuzione di costo.

Per motivi pratici in questo caso è ammesso lo scostamento dal principio del valore lordo. Altrimenti i costi dovrebbero essere determinati separatamente e i costi e i ricavi di tali prestazioni registrati su un mandato. L'importanza di tale commercio a livello finanziario non giustifica questo dispendio.

Ripercussioni su REKOLE®

Capitolo 6.4.2 Commenti al piano contabile per voci di costo, p. 72, conto 68 Ricavi da prestazioni a personale e a terzi, La descrizione viene aggiornata come segue (l'aggiunta proposta è in rosso):

Di questo gruppo principale di conti fanno parte i ricavi da servizi annessi. La tenuta supplementare di tali conti in cerchie proprie di conti (classe di conti 7) è opzionale.

Vanno registrati qui pure i ricavi da prestazioni mediche indipendenti dai casi **ed anche dal commercio**

di prestazioni di formazione in eccedenza. Si raccomanda di separare le prestazioni mediche da quelle tecniche.

2. Decisione REK

Risultato: Respinta
Risultato della votazione: 9 no (rifiuto)
0 sì (accettazione)
1 astensione

Motivazione/complemento:

La contabilizzazione dei versamenti di compensazione avviene tramite il conto ricavi 68.

Viene mantenuto il principio del valore lordo. Vale a dire che la REK non segue la proposta di soluzione che intende registrare a diminuzione di costo i ricavi derivanti dal commercio di prestazioni di formazione in eccedenza (rispetto al livello di formazione stabilito) nella contabilità per centri di costo.


L'ospedale che produce prestazioni di formazione in eccedenza deve invece tenere un'unità finale d'imputazione specifica. Sull'unità finale d'imputazione vengono registrati da una parte i ricavi dalla vendita delle prestazioni di formazione in eccedenza e dall'altra parte i corrispondenti costi supplementari generati da tali prestazioni. L'unità finale d'imputazione specifica va tenuta unicamente in caso di vendita delle prestazioni di formazione in eccedenza.

3. Ripercussioni sul manuale REKOLE[®], 4^a edizione 2013

Nessuna

4. Ripercussioni sul sistema dei conti H+, 8^a edizione rielaborata 2014

Nessuna

Luogo, data	Berna, 10 dicembre 2015	
Nome + firma	H+ Gli Ospedali Svizzeri REK Pascal Besson	

Numero di proposta: 15_002